



Alla C.A.

dott. Walter Laghi

Nucleo di Valutazione

DOCUMENTO DI RELAZIONE SULLA PERFORMANCE AZIENDALE

RENDICONTAZIONE ANNO 2023

Come ogni anno, anche nel corso dell'anno 2023 l'Azienda, oltre a garantire il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni di Servizio Sociale Professionale tradizionali, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative pianificazioni strategiche.

Con riferimento al Piano delle Performance 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pedemontana Sociale con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2023, e successivamente modificato con Delibera n. 21 del 31 luglio 2023, di seguito si rappresenta la relazione sulla performance aziendale - rendicontazione anno 2023, prevista dall'art. 10 del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

OBIETTIVO N. 1: ELABORAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' FINALIZZATO AD UNA PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DEI CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI AI SENSI DELLA DGR 514/09. Peso 40/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Valutazione e analisi degli elementi organizzativi correlati al personale ed alla gestione dello stesso entro il 30/06/2023;
2. Valutazione e analisi degli elementi organizzativi correlati all'utenza ed alla qualità del servizio entro il 30/06/2023;
3. Valutazione e analisi degli elementi economici entro il 30/06/2023;
4. Elaborazione di Studio di Fattibilità per la riorganizzazione gestionale dei Centri Diurni Anziani aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo) entro il 31/08/2023.

INDICATORI DI RISULTATO:

1. Presentazione in CDA dello studio di fattibilità di cui agli indicatori di processo entro il 30/09/2023;
2. Definizione del nuovo modello organizzativo dei Centri Diurni Anziani Aziendali entro il 31/12/2023

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

1) RELAZIONE SINTETICA:

Indicatori di processo

1. Si è proceduto, anzitutto, alla raccolta e all'analisi degli elementi relativi al personale, all'impatto sull'utenza, alla qualità complessiva del servizio e all'attuale modello di gestione "in house", al fine di garantire una comparazione, seppur teorica, con l'eventuale processo di transizione in accreditamento ad un soggetto del privato sociale. Tale percorso di analisi ha coinvolto gli operatori dei servizi in questione (Centri Diurni di Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con incarico di "sintesi" e restituzione affidato ad una Assistente Sociale referente.
2. Parallelamente si è proceduto ad analoga comparazione degli elementi di ordine economico, coinvolgendo gli uffici amministrativi dell'Azienda.

3. Ad esito di quanto sopra si è quindi proceduto all'elaborazione dello "Studio di fattibilità finalizzato ad una proposta di riorganizzazione dei centri diurni anziani aziendali ai sensi della dgr 514/09" previsto dagli indicatori di risultato (cfr. allegato 1).

Indicatori di risultato

1. Lo "Studio di fattibilità (...)" è stato quindi presentato all'ordine del giorno della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/10/2023.

2. Nella medesima seduta il CdA aziendale, con delibera n. 25 del 18/10/2023, ha quindi sancito quanto segue *"Con voto palese a norma dell'art. 15 commi 3,4 dello Statuto e dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di tutti i presenti per alzata di mano, l'approvazione dello studio di fattibilità per la riorganizzazione gestionale dei Centri Diurni Anziani aziendali di cui all'allegato n.3, parte integrante e sostanziale del presente verbale e dà mandato al Comitato di Direzione di procedere alle verifiche propedeutiche all'avvio del percorso di accreditamento"*.

<p><i>Allegato 1: Studio di fattibilità finalizzato ad una proposta di riorganizzazione dei centri diurni anziani aziendali ai sensi della dgr 514/09.</i></p>
--

OBIETTIVO N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE DI SERVIZI: REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PRESSO L'EX SCUOLA DI BASILICAGOIANO - STEP II (AVVIO FASE OPERATIVA). Peso 15/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Definizione di un Gruppo di Lavoro (UTC comunale, Ufficio di Piano, Ausl, ente partner privato) per l'avvio della fase operativa di realizzazione della nuova struttura, con calendarizzazione degli incontri ed elaborazione di un programma di lavoro entro il 30/04/2023;
2. Gestione del raccordo tra i soggetti coinvolti (Gruppo di Lavoro) e coordinamento delle attività per la realizzazione degli step progettuali in base alle specifiche competenze di ciascuno.

INDICATORI DI RISULTATO:

Avvio della fase amministrativa per la realizzazione della nuova struttura entro il 31/12/2023

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Indicatori di processo

1. Facendo seguito allo studio di fattibilità realizzato nel corso del 2022 ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 18/12/2022, l'Azienda ha dato seguito alla II fase del percorso, in qualità di soggetto promotore dell'iniziativa, coinvolgendo in un Gruppo di Lavoro dedicato, i partner di progetto titolati all'attuazione degli aspetti amministrativi e realizzativi, ovvero il Comune di Montechiarugolo in quanto proprietario dell'immobile in questione, l'Ufficio di Piano distrettuale in qualità di detentore delle risorse a valere sul PNRR e SIC (Soggetto Istituzionalmente Competente) per l'accreditamento regionale.

Detto percorso ha avuto avvio con la costituzione del Gruppo di Lavoro, in data 21/02/2023: in tale occasione i referenti dei soggetti/enti suddetti, hanno altresì provveduto a definire i rispettivi adempimenti, in base al proprio ambito di competenza.

2. Il Gruppo di Lavoro, convocato e coordinato su impulso di APS, si è quindi riunito in altre 3 occasioni, più precisamente in data 22/03/2023, 17/04/2023 (in questo caso anche alla presenza della Presidente della Commissione ex dgr 564/00) ed in data 05/09/2023.

Indicatori di risultato

Gli incontri predetti, nonché i numerosi raccordi informali intervenuti tra i singoli referenti, hanno quindi riportato i seguenti esiti:

- confronto con la Commissione ex dgr 564/00 (organismo preposto al rilascio del parere circa le autorizzazioni al funzionamento delle strutture socio-sanitarie) nel merito della planimetria e della distribuzione degli spazi della futura struttura. Esiti: indicazioni ed acquisizione di un primo parere informale;
- inserimento formale della nuova struttura nell'ambito del cosiddetto "*fabbisogno distrettuale dei servizi accreditati*", sancito dal Comitato di Distretto in data 09/03/2023 (cfr. verbale in allegato 1);
- autorizzazione, da parte del Consiglio Comunale di Montechiarugolo, al "utilizzo del fabbricato scolastico sito in via scuole n. 10 per la realizzazione di una struttura ad uso disabili", a seguito di delibera n. 49 del 21/09/2023 (cfr. allegato 2).

I suddetti passaggi hanno quindi consentito di dare avvio alla fase amministrativa per la realizzazione della struttura, cui potranno seguire, nel 2024, il trasferimento di risorse a valere sul PNRR dall'Ufficio di Piano distrettuale al Comune di Montechiarugolo e la conseguente pubblicazione del bando di "project financing" utile ad individuare il partner privato nonché a dare avvio alla cantierizzazione dell'opera.

<i>Allegato 1: verbale del Comitato di Distretto del Distretto Sud Est Parma relativo alla seduta del 09/03/2023;</i>

<i>Allegato 2: delibera di Consiglio del Comune di Montechiarugolo n. 49 del 21/09/2023.</i>
--

OBIETTIVO N. 3: SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NELL'AMBITO DELLE RETE DEI SERVIZI PER LA DOMICILIARITA IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI. Peso 15/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Costituzione, entro il 30/04/2023, di un Gruppo di Lavoro, con proposta di collaborazione ad Azienda Usl, SAA e Unione Montana Appennino Est e Medici di Base, finalizzata all'analisi dello stato dell'arte, delle criticità correlate e delle ipotesi migliorative di integrazione socio-sanitaria, nell'ambito dei servizi domiciliari in favore di persone non autosufficienti (anziani e disabili), con particolare riferimento al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), al Servizio Infermieristico Territoriale (SIT) ed all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
2. Elaborazione, entro il 31/10/2023, di un protocollo di intesa, utile a declinare le modalità di collaborazione integrata socio-sanitaria, nell'ambito degli interventi domiciliari in favore di persone (anziani e disabili) non autosufficienti in carico alla rete dei servizi;

INDICATORI DI RISULTATO:

1. Approvazione e sottoscrizione del protocollo entro il 30/11/2023;
2. Avvio della fase di applicazione del protocollo entro il 31/12/2023;
- 3: Realizzazione di almeno n. 5 interventi integrati in collaborazione tra Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Servizio Infermieristico Territoriale (SIT) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), entro il 31/12/2023

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Indicatori di processo

1. Il Gruppo di Lavoro si è costituito come da intento esplicitato nell'indicatore di processo sopra rappresentato, con la prima seduta tenutasi presso la Sala Consiliare del Comune di Langhirano in data 17/04/2023 ed alla presenza dei referenti/responsabili del SAA distrettuale, dell'UVG, delle Cure Primarie Ausl, dell'Unione Montana Est, oltre che dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Il processo di lavoro si è quindi sviluppato secondo 3 direttrici:

- Incontri del Gruppo di Lavoro distrettuale, finalizzati all'elaborazione del protocollo, che si è riunito il 28/04/2023, 03/05/2023, 05/05/2023, 08/05/2023, 11/05/2023, 15/05/2023, 01/09/2023, 24/10/2023 e 23/11/2023;
- Incontri di "sottogruppo" interni ai singoli enti del distretto (Azienda Pedemontana, Ausl, Unione Montana Est) e riferiti alle ordinarie convocazioni di equipe, dai quali sono emersi elementi specifici utili alla definizione del Protocollo e correlati alle specifiche competenze;

- Incontri del sottogruppo “operativo” sociale, composto dalle RAA degli enti gestori del servizio di Assistenza Domiciliare e dalle Assistenti Sociali territoriali, che si sono svolti nei giorni 21/28 e 29 settembre 2023.

2. A fronte dei riscontri di cui agli incontri suddetti, il Gruppo di Lavoro distrettuale giungeva a definire e condividere una prima bozza di protocollo nell’agosto 2023, poi integrata dal lavoro del sottogruppo operativo sociale (Assistenti Sociali e RAA), per sancire la forma definitiva del documento nella seduta del 23/11/2023.

Nel mentre l’equipe di area funzionale Anziani e Disabili dell’Azienda provvedeva, sin dal mese di maggio 2023, ad enucleare le situazioni su cui risultavano contestualmente attivi il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), per la competenza sociale e il Servizio Infermieristico Territoriale (SIT), per la competenza sanitaria, allo scopo di iniziare ad operare in modalità integrata con i colleghi Ausl, anche quale sperimentazione operativa utile a supportare la definizione del Protocollo. Tali situazioni risultavano essere complessivamente 13, di cui 10 riferite ad utenti anziani e 3 a utenti con disabilità.

L’equipe procedeva quindi ad individuare 5 situazioni “pilota” su cui avviare la collaborazione sperimentale integrata.

Per i dettagli si rimanda ai “report” della Coordinatrice del Servizio Sociale professionale dell’Azienda, dott.ssa Laura Cannarsa, di cui all’allegato 1 (sintesi del percorso relativo all’obiettivo) ed all’allegato 2 (sintesi degli interventi integrati “pilota” SAD-SIT).

Indicatori di risultato

1. In data 23/11/2023 il Gruppo di Lavoro distrettuale approvava il documento di cui all’allegato 3, ovvero il *“Protocollo di integrazione operativa dei servizi socio-sanitari per la domiciliarità (servizio di assistenza domiciliare – servizio infermieristico domiciliare) in funzioni di “assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)”*, sottoscrivendone l’adozione sperimentale;

2. il SAA distrettuale, in nome e per conto del Gruppo di Lavoro, con comunicazione inviata a mezzo e.mail in data 20/12/2023 provvedeva a sancire l’adozione del “Protocollo (...)” in via sperimentale e la sua contestuale applicazione;

3. Nel periodo compreso tra il mese di maggio 2023 ed il mese di dicembre 2023 l’equipe di area funzionale Anziani, Adulti e Disabili provvedeva ad avviare e realizzare la collaborazione integrata con l’ambito sanitario, nella realizzazione degli interventi di domiciliarità per 5 situazioni pilota:

- sig.ra C.A., G.G. e M.A.M. (Collecchio)
- sig. M.R. (Felino)
- sig. D.A. (Felino)

Per i dettagli si rimanda, come sopra, al report dedicato in allegato 2.

<i>Allegato 1: report di dettaglio relativo al percorso dell'obiettivo elaborato dalla dott.ssa Cannarsa;</i>

<i>Allegato 2: report di dettaglio degli interventi integrati realizzati in collaborazione tra SAD e SIT;</i>

<i>Allegato 3: "Protocollo di integrazione operativa dei servizi socio-sanitari per la domiciliarità (servizio di assistenza domiciliare – servizio infermieristico domiciliare) in funzioni di "assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)"</i>

OBIETTIVO N. 4: CONSOLIDAMENTO DEI PERCORSI E DEI SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E DEI LORO FAMILIARI. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Definizione, entro il 30/06/2023, di un programma di incontri con figure esperte sul tema delle patologie dementigene, avvalendosi della collaborazione dei familiari partecipanti ai Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per l'individuazione delle tematiche e dei bisogni informativi/formativi;
2. Promozione del programma di incontri tematici sul tema delle demenze, da caratterizzarsi con modalità di realizzazione propria del "Caffè Alzheimer", per il più ampio coinvolgimento della cittadinanza del territorio e degli operatori interessati (entro 31/08/2023);
3. Elaborazione, entro il 31/03/2023, di un'ipotesi organizzativa per la realizzazione di percorsi di stimolazione sensoriale presso le risorse strumentali specifiche di cui sono dotati i Centri Diurni Anziani aziendali, in favore di utenti del territorio non frequentanti le strutture diurne;
4. Individuazione, entro il 30/04/2023, dell'utenza da coinvolgere nei percorsi di Stimolazione Sensoriale di cui al punto 3, nell'ambito del carico di lavoro delle Assistenti Sociali per la costituzione del gruppo target;
5. Elaborazione, entro il 31/03/2023, di una ipotesi organizzativa per la realizzazione di percorsi di "Reality- Orientation Therapy (ROT)" in favore di utenti del territorio non frequentanti le strutture diurne (Centri Diurni anziani);
6. Individuazione, entro il 30/04/2023 dell'utenza da coinvolgere nei percorsi di "Reality-Orientation Therapy (ROT)" di cui al punto 5, nell'ambito del carico di lavoro delle Assistenti Sociali referenti per costituzione del gruppo target.

INDICATORI DI RISULTATO:

1. Realizzazione, entro il 31/12/2023, di almeno n. 3 incontri pubblici tematici di "Caffè Alzheimer", a cura di figure esperte nell'ambito delle demenze e dei servizi di sostegno;
2. Realizzazione, entro il 31/12/2023, di almeno n. 1 percorso di "stimolazione sensoriale" in favore di un gruppo di utenti del territorio, con utilizzo delle risorse strumentali preposte;
3. Costituzione, entro il 30/06/2023, di n. 1 Gruppo di utenti del territorio (non frequentanti i CD anziani) per sub-area, finalizzati alla somministrazione di interventi di "Reality- Orientation Therapy (ROT)" a cura di personale OSS formato;
4. Misurazione scientifica attraverso la "Goal Attainment Scale" (GAS) di efficacia del trattamento prodotta dai percorsi di cui agli indicatori 2 e 3, con riscontro positivo per almeno il 70% dei soggetti testati

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Indicatori di processo

1. Per il tramite dell'Assistente Sociale referente (Giuberti), si è provveduto a coinvolgere il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto composto da familiari di persone anziane affette da patologie dementigene, al fine di individuare gli argomenti da trattare negli incontri di tematici. Da tale confronto è emersa una esigenza di approfondimento in ordine a:

- patologia e relativi approcci terapeutici
- modelli di approccio assistenziale
- stress del caregiver

A seguito di tale analisi si è proceduto all'individuazione dei relatori esperti, nonché all'acquisizione delle loro disponibilità ed alla formalizzazione degli incarichi professionali.

Il programma di incontri, sul modello del "Caffè Alzheimer", si è quindi come di seguito delineato:

- "La demenza nell'anziano: aspetti cognitivi, comportamentali e approcci terapeutici", a cura del neurologo dott. Pierluigi Gatti;
- "Modello Gentle Care: un nuovo approccio assistenziale. L'esperienza del Villaggio Alzheimer di Monza", a cura di Marco Fumagalli, coordinatore del Villaggio Alzheimer di Monza;
- "Assistere le demenze: lo stress del caregiver quando l'anziano è a casa o in struttura protetta", a cura della psicologa dott.ssa Chiara Castelli.

2. Con la collaborazione dell'Ufficio Comunicazione dell'Azienda, si è quindi provveduto a dettagliare il programma degli incontri, definendone le sedi, nonché a predisporre comunicato stampa e volantino (cfr. allegati 1 e 2), che sono poi stati diffusi sui canali web e social dell'Azienda, dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni, nonché distribuiti (il volantino) presso gli Sportelli Sociali aziendali e le Case della Salute Ausl;

3. A seguito di analisi del fabbisogno dell'utenza, nonché delle strutture/spazi a disposizione, si è valutato di svolgere l'attività presso il "Giardino Alzheimer" attiguo al Centro Diurno di Basilicanova e recentemente messo a disposizione con una riqualificazione completata nel 2021.

Tale ipotesi organizzativa è scaturita da due elementi:

- collocazione territoriale prevalente dell'utenza nella sub-area Basilicanova/Traversetolo
- la collocazione logistica della risorsa strumentale, il Giardino Alzheimer del Centro Diurno di Basilicanova, accessibile anche dall'esterno senza interferire con l'attività della struttura.

E' stato invece escluso l'utilizzo della "stanza sensoriale" (stanza "Snoelezen") del Centro Diurno di Collecchio, stante il ridotto fabbisogno rilevato su quell'area di territorio ed il fatto che la stessa si trova all'interno della struttura, per cui con rischio di interferenza con le ordinarie attività della stessa.

Il percorso è stato quindi strutturato su 13 incontri complessivi, realizzati tra i mesi di settembre e ottobre, con accompagnamento di n. 1 familiare che gradualmente si “sfilava” dal percorso, per lasciare il posto all’operatrice (OSS) designata per l’attività (a rotazione tra le OSS del Centro Diurno).

4. L’analisi effettuata in sede di equipe di Area funzionale, nonché le successive proposte di attività formulate dalle Assistenti Sociali, hanno portato all’individuazione di n. 6 anziani beneficiari del percorso, afferenti alla sub-area Montechiarugolo/Traversetolo.

5. Il programma di lavoro è stato realizzato come da obiettivo. Entro il 31/03 è stata infatti definita l’ipotesi operativa, prevedendo l’organizzazione dell’attività nei locali dei Centri Diurni Anziani gestiti dall’Azienda o in locali attigui, per potersi avvalere in modo funzionale del personale di questi. In particolare si sono individuati i seguenti spazi:

- palestra del Centro Diurno di Collecchio, posta al piano seminterrato dallo stesso, per cui non interferente con le attività della struttura;
- locali del Circolo “Rugantino” di Basilicanova, attigui al Centro Diurno per cui non interferenti con le attività della struttura;
- palestra del Centro Diurno di Traversetolo, integrata nella struttura ma dotata di accesso autonomo.

Si sono inoltre individuate n. 3 OSS con specifica formazione sull’attività di stimolazione cognitiva, cui affidare la conduzione dei gruppi (S.G. a Collecchio, E.R. a Basilicanova ed E.T. a Traversetolo).

6. L’equipe dell’Area funzionale Anziani ha quindi provveduto ad individuare i potenziali beneficiari ed a proporre l’attività agli utenti/famiglie, definendo l’ipotesi come di seguito:

- Collecchio n. 5 partecipanti;
- Montechiarugolo n. 6 partecipanti;
- Traversetolo n. 4 partecipanti.

Si è inoltre provveduto a coinvolgere la psicologa del Centro Disturbi Cognitivi Ausl del Distretto Sud Est, dott.ssa Nadia Locatelli, che ha garantito la propria collaborazione per la co-valutazione dell’utenza e dell’attività da somministrare. In particolare ed in via sperimentale, per il Centro Diurno di Traversetolo la dott.ssa Locatelli ha proposto la somministrazione ai beneficiari di specifica testistica utile a garantire ai familiari un feed back sulla situazione dei congiunti e sui benefici dell’attività (cfr. comunicazione ad utenti/famiglie di cui all’allegato 3).

Indicatori di risultato

1. I 3 incontri di “Caffè Alzheimer” programmati come da indicatori di processo, si sono poi realizzati secondo il seguente programma ed in 3 diverse sedi sul territorio, tutti in orario 16-18 (cfr. volantino in allegato 1), riscontrando una buona adesione di pubblico:

- 08 novembre 2023, presso il Circolo “Il Rugantino” di Basilicanova, “La demenza nell’anziano: aspetti cognitivi, comportamentali e approcci terapeutici”, a cura del neurologo dott. Pierluigi Gatti;
- 15 novembre 2023, presso la Rocca Sanvitale di Sala Baganza, “Modello Gentle Care: un nuovo approccio assistenziale. L’esperienza del Villaggio Alzheimer di Monza”, a cura di Marco Fumagalli, coordinatore del Villaggio Alzheimer di Monza;
- 22 novembre 2023, presso la Corte Agresti di Traversetolo, “Assistere le demenze: lo stress del caregiver quando l’anziano è a casa o in struttura protetta”, a cura della psicologa dott.ssa Chiara Castelli.

2. Il percorso di stimolazione sensoriale si è quindi effettivamente realizzato tra il 18/09/2023 e il 16/10/2023, con la partecipazione costante di 6 utenti (uno solo ha iniziato e non concluso il percorso) ed un riscontro positivo, circa l’efficacia del trattamento, per il 100% dei beneficiari, misurato oggettivamente con scala di valutazione scientifica.

3. L’attività di stimolazione cognitiva (R.O.T.) in favore di utenti del territorio è stata poi effettivamente avviata nell’autunno 2023 e più precisamente:

- Collecchio dal mese di settembre 2023, gruppo composto da n. 4 utenti;
- Basilicanova, dal mese di ottobre, gruppo composto da n. 4 utenti;
- Traversetolo, dal mese di ottobre, gruppo composto da n. 6 utenti.

4. Con riferimento all’indicatore in questione si rimanda a quanto già specificato al punto 2 che precede, ovvero: riscontro positivo per il 100% dell’utenza, come da esiti di testistica agli atti presso gli uffici aziendali.

<i>Allegato 1: volantino incontri “Caffè Alzhemier – In viaggio contromano”</i>
<i>Allegato 2: comunicato stampa incontri “Caffè Alzhemier – In viaggio contromano”</i>
<i>Allegato 3: lettera utenti/famiglie Centro Diurno di Traversetolo per collaborazione sperimentale con Centro Disturbi Cognitivi Ausl</i>

P.O. AREA TECNICA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE

OBIETTIVO N. 5: STUDIO DI FATTIBILITA' PER L'ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO PER LA TARIFFAZIONE A CARICO DELLE FAMIGLIE, SECONDO CRITERI DI PROGRESSIVITA' SU BASE ISEE, DEI SERVIZI DOMICILIARI DI AREA MINORI. Peso 25/100

INDICATORI DI PROCESSO:

- 1) Avvio della richiesta delle Attestazioni ISEE dei nuclei beneficiari di interventi educativi domiciliari, onde costituire una banca dati utile alla predisposizione di simulazioni dei possibili importi di compartecipazione entro il 31/08/2023;
- 2) Individuazione ed approfondimento della legislazione di riferimento nazionale e regionale entro il 30/06/2023;
- 3) Elaborazione di una simulazione riferita all'ipotesi di applicazione del sistema tariffario delineato nello studio di fattibilità, da presentare in CdI, entro il 31/10/2023.

INDICATORI DI RISULTATO:

Elaborazione dello studio di fattibilità da presentare in CdI, ai fini di una successiva discussione in CdA, entro il 30/11/2023

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Indicatori di processo:

- 1) E' stato portato a termine, entro il 30/06/2023, l'approfondimento della legislazione di riferimento nazionale e regionale ed è stata acquisita agli atti la relativa documentazione.
- 2) E' stata portata a termine, entro il 31/08/2023, la richiesta delle Attestazioni ISEE dei nuclei beneficiari di interventi educativi domiciliari, onde costituire una banca dati utile alla predisposizione di simulazioni dei possibili importi di compartecipazione: in particolare sono state acquisite le Attestazioni ISEE dei nuclei familiari con minori certificati ai sensi della L. 104/1992 beneficiari di interventi educativi presso i Centri Estivi accreditati oltre che dei nuclei familiari beneficiari di interventi educativi domiciliari a sostegno di situazioni di fragilità sociale.

3) E' stata effettuata, entro il 31/10/2023, l'elaborazione di una simulazione riferita all'ipotesi di applicazione del sistema tariffario delineato nello studio di fattibilità, a cui è stata dedicata un'apposita presentazione nel Comitato di Indirizzo. L'attuazione delle varie fasi di realizzazione dell'Obiettivo è descritta in Allegato 1, mentre in Allegato 2 è riportato lo studio di fattibilità realizzato ed in Allegato 3 è riportato uno schema di Regolamento per l'applicazione del criterio di compartecipazione alla spesa per gli interventi educativi.

Indicatore di risultato

E' stata completata l'elaborazione dello studio di fattibilità da presentare in CdI, ai fini di una successiva discussione in CdA, entro il 30/11/2023: in particolare lo studio in Allegato 2 è stato presentato e discusso in seduta congiunta dal Comitato di Indirizzo insieme al Consiglio di Amministrazione, in data 08/11/2023.

<i>Allegato 1: Report delle attività svolte</i>
<i>Allegato 2: Studio di fattibilità per la compartecipazione dei genitori</i>
<i>Allegato 3: Schema di regolamento per la compartecipazione dei genitori</i>

OBIETTIVO N. 6: SVILUPPO DI FORME DI CITTADINANZA ATTIVA PER IL TRAMITE DI ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DEL TERZO SETTORE, DA SOSTENERE GRAZIE AD AZIONI DI CO-PROGETTAZIONE E DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO, TENUTO CONTO DELLE RISULTANZE DEI LAVORI DELL'OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI. Peso 25/100

INDICATORI DI PROCESSO:

- 1) Completamento dell'iter di acquisizione della manifestazione di interesse da parte delle Associazioni territoriali, entro il 30/04/2023;
- 2) Avvio della programmazione territoriale e definizione della proposta progettuale entro il 30/09/2023;
- 3) Elaborazione entro le scadenze indicate dal Comune capofila (Comune di Traversetolo) degli adempimenti amministrativi e tecnici di competenza dell'Azienda necessari per la realizzazione del progetto; assunzione degli atti correlati entro il 31/12/2023.

INDICATORI DI RISULTATO:

- 1) Attuazione delle fasi operative della proposta elaborata, nella misura di almeno il 10% della programmazione complessiva, entro il 31/12/2023;
- 2) Avvio di almeno un'azione tra quelle approvate e finanziate dal Bando "giovani in Biblioteca", entro il 31/12/2023.

RISULTATO AL 31/12/2022: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Indicatori di processo:

- 1) Completato entro il 30/04/2023 l'iter di acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni territoriali come da Avviso in Allegato 1.
- 2) Entro il 30/09/2023 è stata svolta la programmazione territoriale e definita la proposta progettuale riferita a ciascuno dei Tavoli di co-progettazione (si è insediato un Tavolo per ciascuno dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense) come da Convenzioni stipulate, riportate in Allegato 2.
- 3) Entro il 31/12/2023 e secondo le scadenze indicate dal Comune capofila (Comune di Traversetolo) sono stati portati a termine gli adempimenti amministrativi e tecnici di competenza dell'Azienda finalizzati alla realizzazione del progetto previsto dal Bando "giovani in Biblioteca".

Indicatore di risultato

1) Conseguito entro il 31/12/2023 il completamento delle fasi operative delle proposte elaborate sui cinque Tavoli comunali, con la realizzazione in misura superiore al 10% della programmazione complessiva prevista (come dettagliato in Allegato 3).

2) Attuato entro il 31/12/2023 il 100% degli adempimenti amministrativi e tecnici indicati dal Comune capofila (Comune di Traversetolo) per la realizzazione del progetto finanziato dal Bando "giovani in Biblioteca" (come dettagliato in Allegato 4).

<i>Allegato 1: Avviso di Manifestazione d'interesse pubblicato</i>
<i>Allegato 2: Convenzioni per ciascun Comune contenenti il progetto condiviso</i>
<i>Allegato 3: Report di realizzazione delle attività previste dall'obiettivo – si precisa che gli allegati di dettaglio al Report sono archiviati e visionabili presso gli uffici dell'Area Minori ma per questioni di spazio d'archiviazione non sono stati integralmente riportati nel file di rendicontazione allegato</i>
<i>Allegato 4: Report di realizzazione delle attività previste con riferimento al Bando "Giovani in Biblioteca".</i>

OBIETTIVO N. 7: CENTRO PER LE FAMIGLIE - SPERIMENTAZIONE DI FORME DI OPERATIVITA' DIFFUSE IN AMBITO DISTRETTUALE. Peso 10/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Elaborazione entro il 30/06/2023 di almeno due progetti di intervento che ricomprendano azioni diffuse su vari Comuni del Distretto, individuati nell'ambito di almeno due delle seguenti aree tematiche:

- a) interventi di sostegno alla neo-genitorialità,
- b) interventi a sostegno dell'adolescenza sia in termini di rafforzamento delle competenze familiari che di supporto nei casi di crisi adolescenziale e ritiro sociale,
- c) interventi di sviluppo delle risorse comunitarie per la realizzazione di percorsi inclusivi verso nuclei familiari a rischio di isolamento,
- d) interventi di sostegno alla crisi familiare (interventi di mediazione familiare / gruppo di parola, incontri di promozione).

INDICATORI DI RISULTATO:

Realizzazione entro il 15/12/2023, per ciascuno dei due progetti individuati, di almeno tre attività dislocate presso sedi decentrate, diffuse nei Comuni del Distretto Sud Est con relativa ulteriore intensificazione del coinvolgimento delle comunità territoriali locali.

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: Rispetto alle aree tematiche prevista dall'Obiettivo in parola, ne sono state individuate due in merito alle quali elaborare appositi progetti di intervento e conseguire l'attuazione di almeno tre attività dislocate presso sedi decentrate, diffuse nei Comuni del Distretto Sud Est:

- 1) Interventi di sostegno alla neo genitorialità;
- 2) Interventi di sviluppo delle risorse comunitarie, per la realizzazione di percorsi inclusivi verso nuclei familiari a rischio di isolamento.

Relativamente al progetto n. 1), sono stati programmati quattro percorsi, che hanno comportato complessivamente entro il 15/12/2023 lo svolgimento di n. 30 incontri dislocati presso sedi decentrate, diffuse nei Comuni del Distretto, di cui:

- per il percorso "Mamme al Centro": n. 15 incontri decentrati;
- per il percorsi "Papà al Centro": n. 5 incontri decentrati;
- per il percorso "Genitori al Centro": n. 6 incontri decentrati;
- per il percorso "Adulti di Casa": n. 4 incontri decentrati.

Relativamente al progetto n. 2), sono stati realizzati n. 3 attività decentrate rispetto alla sede del Centro per le famiglie distrettuale, che hanno comportato una effettiva intensificazione del coinvolgimento delle comunità territoriali locali, ed in particolare:

- 1° evento realizzato in data 28/02/2023 presso Istituto Comprensivo di Traversetolo;
- 2° evento realizzato in data 08/05/2023 presso Scuola Infanzia "Cap. Micheli" Monticelli Terme;
- 3° evento realizzato in data 07/11/2023 presso Linsolito Bar di Collecchio.

Delle attività di realizzazione dell'Obiettivo, come sopra descritte, viene dato atto nell'Allegato 1, corrispondente al report di dettaglio delle azioni svolte.

Allegato 1: Report dell'attuazione dell'Obiettivo n. 7

OBIETTIVO N. 8: CENTRO PER LE FAMIGLIE -AMPLIAMENTO DELLA METODOLOGIA DEI GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO PER FAMIGLIE (EX. GRUPPI NARRATIVI, GENITORI DI ADOLESCENTI, FAMIGLIE CON FRAGILITÀ EDUCATIVE, FAMIGLIE AFFIANCANTI) CON FINALITÀ DI EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE RELAZIONALI E DEI LEGAMI DI RETE ANCHE IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE. Peso 15/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Progettazione, entro il 31/07/2023, di almeno due percorsi di incontri di gruppo, che prevedano alcune attività comuni e alcune attività differenziate per ambito di interesse.

INDICATORI DI RISULTATO:

Attuazione per almeno il 75% dell'impianto complessivo, entro il 31/12/2023, di almeno due progetti d'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto, con fini inclusivi e di rafforzamento delle risorse personali, familiari e di comunità, che prevedano anche lo svolgimento di percorsi laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali ed occupazionali.

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Entro il 31/07 sono stati progettati i due progetti volti alla realizzazione di percorsi di incontri di gruppo, così come previsti dall'obiettivo:

- 1) "Parola di donna: col contributo di ognuna e la partecipazione di tutte": il progetto nasce dall'idea di attivare dei percorsi dedicati a donne di specifiche etnie presenti in modo significativo su alcuni territori del Distretto e maggiormente a rischio di isolamento sociale. Nel corso del tempo, infatti, l'Azienda ha avuto modo di verificare direttamente come questa direzione di progettazione sociale risulti efficace in termini di potenziamento delle risorse comunitarie, a tutto vantaggio delle donne che vivono in contesti a maggior rischio di isolamento, quali le frazioni ed i piccoli paesi agricoli del territorio distrettuale.
- 2) "Promuovere opportunità di socializzazione e di alfabetizzazione linguistica culturale": l'obiettivo principale di questo progetto è stato quello di fornire una risposta alla richiesta di accoglienza ed integrazione di cittadini ucraini, che hanno dovuto abbandonare il proprio paese, la casa, il lavoro a causa del conflitto bellico in corso, trovandosi in contesti differenti, per regole e stili di vita, da quelli della loro madrepatria.

Inoltre, entro il 31/12/2023 sono stati realizzati i due progetti di mutuo aiuto sopra indicati per oltre il 75% dell'impianto complessivo, prevedendo anche i relativi percorsi laboratoriali. In particolare:

- 1) Per quanto riguarda il progetto denominato “Parole di donna” si è realizzata entro il termine di cui sopra l’organizzazione di due percorsi di gruppo completi (corrispondenti quindi al 100% degli interventi programmati), costituiti ciascuno da n. 10 incontri, così suddivisi: 4 incontri informativi e n. 6 incontri laboratoriali. I due percorsi si sono svolti presso le sedi territoriali di Langhirano e di Collecchio, così da agevolare l’accesso da parte di donne che abitano in territori periferici; per quanto riguarda gli incontri laboratoriali, attraverso il coinvolgimento di cooperative del territorio con specifiche competenze in ambito di avviamento lavorativo sono stati organizzati incontri che hanno permesso l’acquisizione di conoscenze e competenze di base in merito ad alcune specifiche aree di attività, corrispondenti all’ambito della cucina e della tessitura, così da permettere il rafforzamento delle autonomie ed incentivare le capacità delle donne anche in una possibile ottica di inserimento nel mondo del lavoro. Il numero totale delle adesioni al percorso di gruppo è stato pari a n. 23 persone partecipanti.
- 2) Per quanto concerne il progetto denominato “Promuovere Opportunità”, esso ha previsto lo svolgimento di n. 3 moduli riferiti a: acquisizione della lingua italiana, orientamento al lavoro in Italia, potenziamento delle competenze trasversali. Il tutto è stato configurato in modo da poter completare l’attuazione dei tre moduli nel periodo compreso dal 20 giugno al 03 agosto 2023, rientrando così entro i termini previsti dalla declaratoria dell’obiettivo e centrando in particolare il 100% delle azioni realizzate. La frequenza da parte dei cittadini ucraini che hanno aderito al corso è stata di due giorni settimanali per 7 settimane, per un totale di 64 ore di svolgimento complessivo degli incontri di gruppo. Il numero totale delle adesioni al percorso di gruppo è stato pari a n. 23 persone partecipanti.

Delle attività di realizzazione dell’Obiettivo, come sopra descritte, viene dato atto nell’Allegato 1, corrispondente al report di dettaglio delle azioni svolte.

Allegato 1: Report di realizzazione dell’obiettivo

OBIETTIVO N. 9: SPERIMENTAZIONE DI FORME DI CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE IN FAVORE DEI MINORENNI CON DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ESIGENZE DI CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E DI ISTRUZIONE/LAVORO. Peso 25/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Svolgimento di incontri propedeutici di analisi del bisogno e dei possibili ambiti progettuali con Azienda U.S.L., Associazioni operanti nell'ambito di interesse, Interlocutori della fascia target (genitori caregiver); svolgimento di almeno 3 sessioni di programmazione entro il 31/05/2023.

INDICATORI DI RISULTATO:

- 1) Avvio della progettazione sperimentale, per almeno n. 3 nuclei familiari rientranti nella fascia target entro il 31/10/2023;
- 2) Elaborazione di una programmazione predisposta alla luce della sperimentazione e riferita all'annualità successiva, entro il 31/12/2023.

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: Entro la scadenza del 31/05/2023 sono state realizzate le sessioni di programmazione previste, con il coinvolgimento degli interlocutori interessati, secondo quanto più dettagliatamente descritto in Allegato 1, che contiene il report delle attività svolte.

Entro il 31/10/2023 è stata avviata una prima progettazione sperimentale, per almeno n. 3 nuclei familiari rientranti nella fascia target e conseguentemente, entro il 31/12/2023, è stata elaborata una programmazione complessiva alla luce della sperimentazione avviata e riferita alla successiva annualità: detta programmazione viene integralmente riportata nell'Allegato 2.

<i>Allegato 1: Report inerente l'avvio della progettazione sperimentale entro il 31/10/2023</i>
<i>Allegato 2: Progetto di conciliazione a valere sulla successiva annualità</i>

DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO N. 10: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Realizzazione incontri periodici con Comitato di Indirizzo, dedicati alla presentazione, in sede di CdA, di un un nuovo "Regolamento aziendale degli interventi economici in favore di persone bisognose" entro il 30/09/2023

INDICATORI DI RISULTATO:

1. Entro il 31/12/2023 - Approvazione in CdA di un nuovo "Regolamento aziendale degli interventi economici in favore di persone bisognose".
2. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 28/02/2023;
3. organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale entro il 31/12/2023.

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA.

L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato:

1. Con Delibera n. 26 del 18/10/2023 del Consiglio di Amministrazione di Pedemontana Sociale e con Delibera n. 22 del 30/11/2023 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense è stato approvato il nuovo "Regolamento generale delle prestazioni" - [REGOLAMENTO GENERALE DELLE PRESTAZIONI 2023_163_2415.pdf \(unionepedemontana.pr.it\)](#) – allegato n.1

2. Rispetto all'implementazione della mappatura dei processi aziendali in chiave di valutazione e prevenzione del fenomeno corruttivo, la stessa è stata realizzata all'interno del PTPCT 2023-2025, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 25/01/2023.

Nello specifico, con riferimento al PTPCT del triennio precedente, si è proceduto all'analisi dei seguenti ulteriori processi ([Amministrazione Trasparente dell'Azienda Pedemontana Sociale](#) - [Unione Pedemontana Parmense](#)):

- Area rischio generale "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario":
 - Accreditamento locale di soggetti gestori di centri socio occupazionali,

- Attivazione di incontri di diritto di visita e relazione in spazio neutro,
- Accesso all' Emporio alimentare sud-est,
- Costituzione e gestione cassa economale,
- Adozione e gestione degli atti dispositivi.
- Area rischio generale "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario":
 - Fondo Regionale per la non Autosufficienza – FRNA
- Area rischio generale "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio":
 - Utilizzo dei CIG/Smart CIG
 - Emissione dei mandati di pagamento
 - Registrazione contabile delle fatture
 - Versamenti IVA e ritenute d'acconto
 - Gestione operativa trasmissione flusso stipendiali
- Area di rischio specifica "Edilizia residenziale pubblica (ERP)":
 - Decadenza dall'assegnazione dell'alloggio

3. Si è provveduto a organizzare, unitamente all'Ufficio Unico del personale dell'Unione Pedemontana, la formazione destinata al personale sui temi della prevenzione del fenomeno corruttivo e della trasparenza amministrativa. Per recare meno disguidi all'utenza e poter garantire i servizi si è optato per lo svolgimento della formazione tramite un corso formativo erogato in modalità "FAD Asincrona" organizzato da Formel s.r.l.

Il corso, organizzato in due moduli della durata complessiva di circa 7 ore, ha approfondito, tra le altre, tematiche relative alle misure generali di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, al conflitto di interessi, al whistleblowing; particolare attenzione è stata posta al codice di comportamento ed alle novità introdotte con il DPR 81/2023.

<p><i>Allegato 1: "Regolamento generale delle prestazioni".</i></p>

OBIETTIVO N. 11: MODELLO GOVERNANCE AZIENDA SPECIALE PEDEMONTANA SOCIALE. Peso 20/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Realizzazione incontri periodici in sede di Comitato di Indirizzo dedicati alla presentazione, in sede di CdA, di un nuovo modello di governance aziendale entro il 30/09/2023.

INDICATORI DI RISULTATO:

Acquisizione parere di adottabilità da parte del CdA relativo al nuovo Statuto aziendale, entro il 31/12/2023.

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Sia nel corso del 2022 che nel corso del 2023 sono stati realizzati numerosi incontri periodici in sede di Comitato di Indirizzo dedicati alla presentazione, in sede di CdA, di un nuovo modello di governance aziendale, anche in collaborazione con il consulente giuridico aziendale Avv. Marcello Mendogni; nello specifico, sono state presentate diverse bozze di nuovo Statuto che miravano a due diverse rappresentazioni di governance: la nomina quali consiglieri d'amministrazione dei Sindaci o di membri esterni alle Giunta Unione/Assessori ai servizi sociali dei Comuni dell'Unione. In particolare, il CDA in seduta congiunta con il CDI del 20 settembre 2023 (allegato n.1) ha potuto approfondire alcune incertezze giuridiche e si sono presentate proposte di nuovo Statuto che prevedessero un consiglio di amministrazione con componenti esterni o con amministratore unico esterno. Il Consiglio di Amministrazione pur apprezzando senza riserve il lavoro complessivo e le proposte tecniche avanzate dalla Direzione di Pedemontana Sociale, prendendo atto che allo stato non vi è piena intesa politica, si è riservato di deliberare nel merito solo a seguito di confronto collegiale in sede di Giunta Unione.

<i>Allegato 1: Verbale CDA in seduta congiunta con il CDI del 20 settembre 2023</i>
<i>Allegato 2: Statuto con Amministratore Unico</i>
<i>Allegato 3: Statuto con membri esterni</i>

OBIETTIVO N. 12: SMART WORKING-PRIVACY. Peso 20/100

INDICATORI DI PROCESSO:

- 1) Definizione di un'informativa ex art 13 GDPR da consegnare e allegare al contratto di smart working sottoscritto dal dipendente;
- 2) Elaborazione di una policy sulla sicurezza del trattamento dei dati personali durante lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile;
- 3) Svolgimento di un momento formativo dedicato al personale coinvolto

INDICATORI DI RISULTATO:

- 1) Adozione dell'informativa e della policy entro il 31/05/2023;
- 2) Svolgimento della formazione indirizzata al personale interessato alla modalità di lavoro agile entro il 30/11/2023

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Con atto del Direttore Generale n. 138 del 30/05/2023, previo confronto con il DPO aziendale, sono state adottate la nuova informativa (cfr. allegato 1) e policy (cfr. allegato 2) sul trattamento dei dati personali durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile – smart working. Le stesse sono state trasmesse a tutto il personale interessato in occasione dei rinnovi degli accordi individuali in scadenza al 30/06/2023.

Per quanto riguarda la formazione del personale che svolge parte della propria prestazione lavorativa in modalità agile si riporta che con atto del Direttore Generale n. 278 del 24/10/2023 è stata affidata alla ditta 01 Servizi Privacy srl l'attività di formazione in narrazione. Il corso "Smart working compliance al GDPR" si è svolto dal partire dal 20/11/2023 al 30/11/2023 in modalità e-learning asincrona su piattaforma Moodle; ciascun partecipante ha ricevuto delle credenziali personali per l'accesso alla piattaforma e poter così svolgere il corso. Al termine della formazione, della durata complessiva di 1 ora, previo superamento del test finale di verifica, è stato rilasciato ai partecipanti un attestato di avvenuta formazione.

Allegato 1: Informativa sul trattamento dei dati personali – smart working (revisione 0.1 – Maggio 2023)

Allegato 2: Policy sul trattamento dei dati personali durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (cd. smart working) - Approvata con atto del Direttore Generale n. 138 del 30/05/2023

OBIETTIVO N. 13: SERVIZIO DI MOBILITA' SOCIALE. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Realizzazione incontri periodici in sede di Comitato di Indirizzo dedicati alla presentazione, in sede di CdA, di un nuovo Regolamento del servizio taxi sociale e di una nuova Carta del Servizio entro il 30/09/2023.

INDICATORI DI RISULTATO:

- 1) Definizione di un nuovo Regolamento del servizio taxi sociale e di una nuova Carta del Servizio entro il 31/12/2023;
- 2) Rinnovamento parziale del parco auto aziendale in proporzione alle risorse economiche disponibili entro il 31/12/2023
- 3) Svolgimento di una sessione formativa a valenza obbligatoria, da dedicare al personale OSS e ai volontari del Servizio.

RISULTATO AL 31/12/2023 Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto:

- 1) Nel corso del 2023 sono stati realizzati incontri con il Comitato di Indirizzo e successivamente con il Consiglio di Amministrazione che hanno portato non solo alla definizione ma anche all'approvazione in CdI, in Cda e in Consiglio Unione della "Carta del servizio e Regolamento del Servizio di accompagnamento sociale" (Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 08/11/2023 e con delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n. 21 del 30/11/2023)
- 2) Si è provveduto al rinnovamento parziale del parco auto aziendale in proporzione alle risorse economiche disponibili: nello specifico, nel corso del 2023 sono stati acquistati n. 2 pulmini attrezzati per il trasporto di persone con disabilità; sono stati noleggiati n. 7 autoveicoli per il Servizio di Accompagnamento Sociale; sono stati acquisiti per il tramite dell'Azienda PMG n. 2 pulmini di cui 2 attrezzati per il trasporto di persone con disabilità. La spesa complessiva sostenuta è stata pari a € 333.900; ad oggi il parco auto aziendale può vantare n. 25 automezzi di cui 11 acquisiti nel corso del 2023.
- 3) È stata svolta una sessione formativa a valenza obbligatoria dedicata al personale OSS aziendale e ai volontari del Servizio. Nello specifico la docenza della formazione è stata tenuta da OLMEDO in data 15/04/2023 e ha visto la partecipazione di n. 17 OSS e n. 42 volontari e le 2 coordinatrici del Servizio Taxi sociale presso Case Prati in Via Combattenti, 16 a Collecchio.

Allegato 1: Carta del servizio e Regolamento Del Servizio di accompagnamento sociale, pubblicata al link:

[REGOLAMENTO E CARTA DEL SERVIZIO TAXI SOCIALE2023 163 2416.pdf \(unionepedemontana.pr.it\)](#)

OBIETTIVI DI ENTE

OBIETTIVO DI ENTE: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE AZIONI CORRELATE AL PRONTO INTERVENTO SOCIALE – PR.IN.S. - (art. 22, co. 4, L. 328/2000 e art. 7, co. 1, del D. Lgs. 147/2017).

Peso 100/100

INDICATORI DI PROCESSO:

- 1) Mantenimento funzioni e finalità proprie del PR.IN.S. per il tramite di risorse organizzative aziendali interne - Responsabili aree tecniche e Direttore Generale.
- 2) Entro il 30/09/2023, sviluppo funzioni e finalità proprie del PR.IN.S. per il tramite di individuazione di gestore/gestori del privato sociale capace/i di garantire le funzioni di PR.IN.S. connesse, di minima, sia all'attivazione di una centrale operativa con reperibilità telefonica nei giorni e negli orari di chiusura degli uffici del servizio sociale, sia all'attivazione di un nucleo di operatori qualificati in grado di garantire un tempestivo intervento in presenza e l'accompagnamento in struttura/comunità della persona o del nucleo familiare in emergenza/urgenza sociale.
- 3) Entro il 31/12/2023, sviluppo e consolidamento delle funzioni e delle finalità proprie del PR.IN.S. per il tramite di individuazione di gestore/gestori del privato sociale capace/i di garantire le funzioni di PR.IN.S. connesse all'attivazione di una o più strutture/comunità di pronta accoglienza per l'accoglienza della persona o del nucleo familiare in emergenza/urgenza sociale.

INDICATORI DI RISULTATO:

Entro il 31/12/2023, realizzazione di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva nei giorni e negli orari di chiusura degli uffici del servizio sociale, che garantisca l'attivazione in emergenza di risposte ai bisogni indifferibili e urgenti e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi.

RISULTATO AL 31/12/2023: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto:

- 1) Per tutto il 2023 e senza costi aggiuntivi per l'Azienda, sono state mantenute le funzioni e le finalità proprie del PR.IN.S. per il tramite del Direttore Generale e dei due titolari di incarichi di

elevata qualificazione che si sono alternati in servizio di reperibilità telefonica e in presenza ogni due settimane.

2) Con oltre 1 mese di anticipo rispetto a quanto disciplinato dal corrispondente indicatore di processo (30/09/2023), si è provveduto a sviluppare le funzioni e le finalità proprie del PR.IN.S. per il tramite dell'individuazione di gestori del privato sociale capaci di garantire le funzioni di PRINS connesse sia all'attivazione di una centrale operativa con reperibilità telefonica nei giorni e negli orari di chiusura degli uffici del servizio sociale, sia all'attivazione di un nucleo di operatori qualificati in grado di garantire un tempestivo intervento in presenza e l'accompagnamento in struttura/comunità della persona o del nucleo familiare in emergenza/urgenza sociale. A tali fini, in particolare, il 25/08/2023 Pedemontana Sociale e Coop. Soc Aurora Domus hanno controfirmato il "Protocollo per la gestione sperimentale del Servizio PRINS - Pronto Intervento Sociale" (allegato OE1) e il 29/08/2023 Pedemontana Sociale, ASP Rossi Sidoli e Unione Montana Appennino Parma Est hanno controfirmato l'"Accordo ex art. 15 legge 241/1990 (allegato OE2) per l'attribuzione alla "Pedemontana Sociale" delle funzioni di committenza per l'affidamento del PRINS, distinguendosi, in questo modo, come unico Servizio in tutta la provincia di Parma ad avere progettato e attivato il progetto in parola non con una prospettiva territoriale (i 5 Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense) bensì sovradistrettuale, in favore di ben 30 Comuni (Distretto sud est e Distretto Valli Taro e Ceno).

3) Con oltre 3 mesi di anticipo rispetto a quanto disciplinato dal corrispondente indicatore di processo (31/12/2023), si è provveduto a sviluppare e a consolidare il Servizio con l'individuazione di gestori del privato sociale capaci di garantire le funzioni di PR.IN.S. connesse all'attivazione di una o più strutture/comunità di pronta accoglienza per l'accoglienza della persona o del nucleo familiare in emergenza/urgenza sociale. A tal fine si è individuato e attrezzato un appartamento per l'accoglienza in emergenza denominato "ON-OFF" (in quanto si "accende" e si "spegne" in base ai bisogni del periodo), con l'obiettivo di garantire immediata ospitalità e tutela nonché di supporto nell'individuazione dello step successivo del progetto di aiuto; si è valorizzata nella rete delle risorse l'accoglienza garantita dalla Coop. "Lasse" (ex Stazione Ferroviaria di Selva del Bocchetto – PR) in favore di nuclei familiari o di donne/uomini con bambini; tale accoglienza si regge, a monte, anche per il tramite di pronta reperibilità della Cooperativa stessa, collegata alla Centrale operativa garantita a sua volta dalla Coop. AuroraDomus.

L'indicatore di risultato si considera quindi completamente conseguito con i seguenti valori aggiunti:

a) Un consistente percorso formativo avviato a far tempo dal mese di settembre 2023 circa i temi connessi agli interventi socio-assistenziali in urgenza/emergenza garantito in favore di tutta l'équipe del PRINS e delle assistenti sociali di Pedemontana Sociale, anche per il tramite di docenze dedicate svolte dal coordinatore del 118, dalle FF.OO del territorio e da una costante consulenza legale telefonica H24;

- b) Un Servizio garantito non solo a livello territoriale ma anche in favore dei 30 Comuni dei due Distretti socio-sanitari. Dal 1 settembre 2023 la Centrale operativa del PRINS è funzionante nei giorni e negli orari di chiusura degli uffici del servizio sociale ed ha già garantito numerose volte l'attivazione in emergenza in risposta ai bisogni indifferibili e urgenti nonché l'inserimento di minori/nuclei familiari per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;
- c) Il mantenimento del cd. "secondo livello" delle funzioni e delle finalità proprie del PR.IN.S. per il tramite del Direttore Generale e dei due titolari di incarichi di elevata qualificazione che continuano a garantire un servizio di reperibilità telefonica e in presenza nei casi previsti dal Protocollo in narrazione, con particolare riferimento agli interventi finalizzati all'applicazione dell'art. 403.

(Allegato OE1): Protocollo per la gestione sperimentale del Servizio PRINS - Pronto Intervento Sociale.

(Allegato OE2): Accordo ex art. 15 legge 241/1990 per l'attribuzione alla "Pedemontana Sociale" delle funzioni di committenza per l'affidamento del PRINS